

Un foglio per animare la comunione
Un cuore solo

Un “autocrate”, così vengono chiamati oggi quelli che un tempo erano detti “tiranni”, è uno che dice, a parole e con i fatti: “Qui comando io” e promulga a proprio vantaggio leggi e regole, alle quali tutti gli altri devono obbedire, sotto minaccia di punizioni e sanzioni tanto severe da includere a volte perfino la morte. Una delle cose di cui gli autocrati si preoccupano maggiormente, nel nostro mondo fortemente influenzato dal flusso di informazioni che circolano nella rete globale, è l’immagine di sé e del proprio governo che traspare all’esterno: essi dedicano una cura maniacale alla selezione e al ritocco delle notizie in entrata e in uscita, così che nulla di negativo e di inquietante trapeli e tutto rimanga in “ordine”, cioè sotto il proprio controllo. La libertà essi la chiamano “terrorismo”, chiamano “verità” il proprio pensiero, “giustizia” l’applicazione delle regole da essi stabilite; amano proclamarsi “democratici” perché applauditi dalle folle, “guide” perché convincono con le buone o con le cattive i propri sudditi ad eseguire gli ordini, “salvatori” perché dipingono tutti gli altri come nemici, oppure alleati, del popolo e sono pronti a scatenare guerre, pur di mantenere questa fama.

Oggi nella Chiesa si celebra Gesù, Re dell’Universo. La sua signoria è totale su tutte le creature: come Parola Creatrice ha stabilito regole (matematiche, fisiche, logiche...) alle quali tutto deve sottostare, dalla cellula più piccola agli immensi spazi del cosmo e “*nulla sfugge alla sua mano*”; è presente ovunque, “*governa con bontà eccellente ogni cosa*” e provvede attraverso la natura a dare vita e a custodirla; come inviato del Padre, possiede una autorità “nuova”, sui cuori umani e sulle potenze diaboliche, utilizzando la forza con moderazione e mitezza. Ha detto di sé stesso: “*Io sono la verità*”, ha affermato che solo chi ascolta la propria parola avrà la vita mentre chi non lo fa rimane nella morte, ha comandato ai suoi di non chiamare nessuno “*maestro*” perché Egli stesso è il solo e vero maestro.

Tuttavia, diversamente dagli autocrati, questo Re ha scelto una immagine di Sé assolutamente povera e “sconveniente”, è scappato quando le folle volevano acclamarlo “re”, ha combattuto l’autorità costituita senza violenza e con la forza della verità, ha permesso che il suo popolo gli dicesse “no” e che i suoi amici lo tradissero, ha accettato la sofferenza e ha perduto/donato la vita a vantaggio di tutti noi peccatori. Il suo Regno non avrà fine e tutti i suoi nemici saranno messi sotto i suoi piedi, perché “*l’Amore non avrà mai fine*”, perché vince senza violenza, conquista per attrazione, produce gioia in chi lo dona e in chi lo riceve; non è solitudine ma Trinità, non esclude, anzi dice perfino al ladro: “Oggi sarai con me”.

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA IN CIELO - VITORCHIANO
0761-370787 - Settimana dal 20 al 27 novembre 2022

Messa di s. Cecilia

Anche quest'anno la Banda Musicale "Fedeli di Vitorchiano" vuole rendere omaggio alla santa protettrice dei musicisti, dedicandole con i propri strumenti una forma di preghiera particolare, fatta di corpo oltre che di anima, di arte più che di parole; non potendo farlo per ragioni lavorative nel giorno proprio, il 22 novembre, saranno però puntualmente presenti **domenica prossima** alla s. Messa delle **ore 11.30** per accompagnare con la musica i momenti più salienti della celebrazione. Senza dimenticare il ricordo dei defunti di quanti hanno sostenuto e amato la Banda Musicale, ultimo in ordine di tempo, il caro Settimio Salimbeni.

Avvento di fraternità

Sempre domenica prossima avrà inizio il nuovo Anno Liturgico, con il periodo dell'Avvento, dedicato alla preparazione del Natale non solo come festa esteriore ma come accoglienza del Figlio di Dio nella sua attualità e vicinanza. Per questo all'Avvento è sempre collegata la carità, cioè la concreta e fattiva partecipazione alle sofferenze e problemi di tanta gente, non più estranea a noi di quanto lo fossero Giuseppe e Maria agli abitanti di Betlemme. Nelle domeniche di Avvento, a partire da domenica prossima, effettueremo una raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie povere della nostra Parrocchia nonché di prodotti per la pulizia personale e di vestiario intimo a favore dei carcerati poveri. Chi volesse donare alcune di queste cose, potrà farlo in occasione delle s. Messe oppure portandole direttamente al Parroco oppure a suor Teresina presso il Monastero.

Incontro Caritas

Proprio in vista dell'Avvento e della raccolta da effettuare, e per ritrovarsi in comunione, questa settimana si incontreranno i membri della Caritas parrocchiale: è anche un momento buono per chi volesse entrare a farne parte per presentarsi e lasciarsi coinvolgere. Coraggio! E' Gesù che vi sta chiamando a vivere un Natale **dentro** la grotta, anziché fuori. Vi aspettiamo

mercoledì 23 ore 15 Uff. Parr.

Incontro genitori in vista della Cresima

Dopo aver provato, poco tempo fa, a raccogliere insieme i genitori dei giovani che chiedono alla Chiesa il dono dello Spirito Santo, data la scarsa partecipazione a quell'incontro e nel contempo la grande importanza del Sacramento nonché l'urgenza di condividere un percorso a livello di famiglie e non solo di singoli, vogliamo riprovare a trovarci

mercoledì 23 ore 21 d s. Rocco



Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli. Quali sono **i luoghi e le modalità di dialogo** all'interno della nostra Chiesa particolare? Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti, le difficoltà?

Accogliere chi è diverso da noi nel pensiero e nelle abitudini non è mai una operazione semplice: non lo è in famiglia, non lo è nella scuola, nel lavoro, non lo è nella comunità cristiana; la tentazione di uniformare, di regolarizzare, di escludere è sempre in agguato e sempre con ottime motivazioni: "si è sempre fatto così", "questo non è adatto", "non è il momento"; dall'altra parte, sentendosi esclusi, la tentazione di isolarsi e di giudicare è altrettanto forte. Cercare il dialogo è sempre rischioso, perché è possibile incontrare una verità più grande di quella da noi portata, conoscere strade che noi avremmo considerato impraticabili, intravedere possibilità che noi non avevamo neanche immaginato; per chi ha autorità è più facile ricorrere ai comandi che non mettersi in gioco e mostrare autorevolezza con il proprio stile di comportamento: convocare, ascoltare, discutere, comporre è ben più complesso che non il semplice decidere di propria iniziativa.

Nella Chiesa, sebbene non si tratti di una democrazia, vige la regola del dialogo: non a caso essa è nata dalla Parola che Dio ha mandato nel mondo per chiamare a raccolta tutti i suoi figli; sempre, nella storia della salvezza e nella nostra storia personale, Dio parla per comunicare non informazioni ma Sé stesso, per condividere con le sue creature la Vita e l'Amore che scorrono nella Trinità. Ci ha fatti simili a Sé, rischiando la nostra libertà, proponendo e non imponendo, educando con infinita pazienza, castigando ma non distruggendo, offrendo e servendo fino al limite estremo della morte accettata per amore. Quanto sono estranei ai suoi i nostri pensieri, quanto incomprensibili le scelte che facciamo a nostro danno, quanto dolorosi i nostri "no" alla sua offerta di pace! Ma Dio non si arrenderà mai al nostro rifiuto e continuerà sempre a tessere il dialogo con noi.

Venendo alla nostra realtà più vicina, anche questo foglio vorrebbe essere uno spunto di riflessione e di condivisione in vista di una comunione più sincera: smettiamo quello che il Papa ha chiamato "chiacchiericcio" e partecipiamo attivamente alle decisioni da prendere, coinvolgendosi nelle attività, nel Consiglio Pastorale, manifestando con carità e rispetto il proprio pensiero a chi è chiamato, in ultima analisi, a decidere.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Trentaquattresima settimana del Tempo Ordinario e Seconda del Salterio

<p style="text-align: center;">Domenica 20 novembre GESU' CRISTO, RE DELL'UNIVERSO</p> <p><i>Signore, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno.</i></p>	<p>10.15 (Monastero) PREDIERI LEONTINA</p> <p>11.30 FANTI MARIANNA (anniv.)</p> <p>18.00 (Monast) SALIMBENI ANNA E MONTI PIETRO</p>
<p style="text-align: center;">Lunedì 21 novembre Presentazione al Tempio della Beata Verg. Maria</p> <p><i>«Ecco mia madre e i miei fratelli!».</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 ANTONIO</p>
<p style="text-align: center;">Martedì 22 novembre S. Cecilia</p> <p><i>Non sarà lasciata pietra su pietra.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 MAGGIOLINA E FAM. FREZZA</p>
<p style="text-align: center;">Mercoledì 23 novembre</p> <p><i>Nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00</p>
<p style="text-align: center;">Giovedì 24 novembre S. Andrea Dung-Lac</p> <p><i>Gerusalemme sarà calpestata dai pagani</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 GIOVANNA E SERGIO</p> <p style="text-align: center;">Adorazione Eucaristica</p>
<p style="text-align: center;">Venerdì 25 novembre</p> <p><i>Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 CARRER NICODEMO (MARIO) E PETETI AMANZIO</p>
<p style="text-align: center;">Sabato 26 novembre</p> <p><i>Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire.</i></p>	<p>16.30 Rosario</p> <p>17.00 (s. Maria)</p>
<p style="text-align: center;">Domenica 27 novembre 1^ DOMENICA DI AVVENTO</p> <p><i>Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.</i></p>	<p>10.15 (Madonna) PER LA PARROCCHIA</p> <p>11.30 DEF. BANDA MUSICALE</p> <p>18.00 (Madonna) ERMINIO</p>